



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CD S.G. BOSCO BIANCAVILLA

CTEE045001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD S.G. BOSCO BIANCAVILLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4751** del **22/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto scolastico è composto da due plessi ben collegati tra loro: il plesso "Bosco" e il plesso "Marconi". In ciascun plesso sono presenti una biblioteca, un laboratorio scientifico, un laboratorio multimediale ed un laboratorio linguistico. Il plesso "Bosco" è suddiviso in 6 distinti padiglioni, a cui è possibile accedere anche da rampe idonee per alunni disabili; sono presenti ampi spazi esterni, aiuole, due cortili adoperati anche come campi sportivi, ampi atri d'ingresso, una palestra, un'aula-video. Il plesso "Marconi" è ubicato sulla strada principale del paese. Le aule sono ampie e luminose, distribuite su due piani; ha un ascensore, una scala d'emergenza ed un ampio cortile interno, utilizzato anche per attività ludico-motorie all'aperto. Tutte le aule della scuola primaria sono dotate di LIM o monitor touch. Le dotazioni multimediali nelle aule sono particolarmente utili per attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, nonché per l'arricchimento dell'offerta formativa, per l'inclusione e per la ricerca e la sperimentazione metodologico-didattica. Anche la scuola dell'infanzia dispone di LIM e monitor touch. Si sta ultimando l'implementazione di rete wireless in entrambi i plessi.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti si presenta piuttosto eterogeneo. La vocazione produttiva del territorio è strettamente legata all'agricoltura e al commercio, il che, a fasi alterne, può comportare tassi più alti di disoccupazione. Vi sono famiglie agiate, culturalmente preparate e attente, che partecipano alla vita della scuola con interesse; famiglie che, pur non disponendo di costanti entrate economiche, seguono i propri figli, mostrando fiducia nell'istituzione scolastica; famiglie di livello socioeconomico problematico, che non sempre curano la partecipazione dei propri figli alla vita della scuola.

Nel territorio vi è una buona presenza di stranieri, prevalentemente di origine albanese. Sono iscritti e regolarmente frequentanti anche alcuni bambini diversamente abili ed alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola s'impegna notevolmente sia nella programmazione che nell'attuazione della propria offerta formativa, la quale viene rivolta a tutti gli alunni. Ogni studente viene accolto, curato e aiutato a crescere in modo sano ed inclusivo. La scuola, pertanto, consapevole del suo ruolo e attenta alle problematiche attuali, individua i bisogni formativi, propone strumenti adeguati ad affrontare e gestire l'incertezza dovuta ai cambiamenti e alle situazioni sempre emergenti nella vita di ognuno, promuove il perseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, puntando sul:

- SAPERE, in quanto acquisizione di conoscenze (nuclei concettuali fondanti e strutture delle discipline);
- SAPER FARE, come sviluppo di abilità (cognitive, sociali, linguistiche, estetiche...);
- SAPER ESSERE, inteso come acquisizione di competenze e cura dei comportamenti e degli atteggiamenti (interessi, motivazioni, inclinazioni, talenti...);
- SAPER VIVERE, come capacità di relazionarsi con l'altro, nell'ottica dell'intercultura e della legalità, della



disponibilità e solidarietà, e come capacità di ricercare modalità efficaci per instaurare rapporti significativi con il territorio circostante e, in una visione più ampia, con l'Europa e con il Mondo.

Il raggiungimento di tali traguardi garantisce all'alunno lo sviluppo delle proprie potenzialità e la capacità di orientarsi e di instaurare un rapporto di equilibrio attivo e dinamico con il territorio. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educante, aperta alla più larga comunità umana e civile, capace di includere la prospettiva locale, nazionale, europea e internazionale.

La comunità professionale dei docenti, coerentemente con la libertà di insegnamento, in autonomia e in collaborazione sinergica con gli studenti e le famiglie, favorisce sia il conseguimento degli obiettivi disciplinari che l'acquisizione delle competenze degli alunni, attraverso attività di studio, di formazione e di ricerca-azione interne o esterne, in collegamento con agenzie ed esperti del territorio. La scuola, infatti, è ben collegata al territorio pedemontano etneo e all'Area Metropolitana di Catania e promuove il patrimonio culturale e artistico-monumentale locale.

L'istituto scolastico agisce in sinergia con gli EE.LL. e tutti i soggetti pubblici e privati esterni alla scuola, cogliendo ogni opportunità e servizio utile alla formazione ed istruzione di ogni alunno. Il nostro Circolo Didattico, infatti, si caratterizza anche come partner propositivo in un processo continuo di avanzamento socio-culturale, esplicitando la propria missione attraverso l'attività didattica, alimentata anche dalla ricerca e dalla sperimentazione protesa al costante miglioramento. Tale processo si concretizza attraverso la collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le altre agenzie educative presenti sul territorio, puntando alla cooperazione, alla partecipazione sinergica e all'interazione sociale.

Si cercherà di implementare la strumentazione scientifica presente nei laboratori di scienze della scuola primaria, sia nel plesso "Bosco" che nel plesso "Marconi".

Con il progetto PON FESR "Digital Board" si sono acquistati monitor touch per tutte le classi o sezioni prive di LIM.

Grazie al progetto PON FESR per l'implementazione di rete e del cablaggio, è stata potenziata la rete wireless e wi-fi di entrambi i plessi.

La mancanza di un'Aula Magna è stata sopperita dalla frequente disponibilità della sala-conferenze della vicina e prestigiosa Villa delle Favare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CD S.G. BOSCO BIANCAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE045001
Indirizzo	VIA B.CROCE 1 BIANCAVILLA 95033 BIANCAVILLA
Telefono	095686340
Email	CTEE045001@istruzione.it
Pec	ctee045001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.sgboscobiancavilla.it

Plessi

S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA04501R
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE BIANCAVILLA 95033 BIANCAVILLA

MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA045051
Indirizzo	VIA VITTORIO E. ,189 BIANCAVULLA 95033 BIANCAVILLA



S.G.BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE045012
Indirizzo	VIA B.CROCE 1 - 95033 BIANCAVILLA
Numero Classi	11
Totale Alunni	223

MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE045023
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 101 BIANCAVILLA 95033 BIANCAVILLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	313

Approfondimento

In entrambi i plessi - "Bosco" e "Marconi" - sono presenti sia sezioni di scuola dell'Infanzia che classi di scuola Primaria.

Complessivamente si hanno:

- n. 12 sezioni della scuola dell'infanzia;
- n. 26 classi di scuola primaria.

La scuola dell'infanzia inizia l'attività didattica alle ore 8.15 e conclude alle ore 13.15, da lunedì a venerdì.

La scuola primaria prevede per le classi prime, seconde, terze e quarte 27 ore settimanali, dalle



ore 8.00 alle 13.30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il venerdì.

La scuola primaria prevede per le classi quinte 29 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle 14.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il venerdì.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Riunioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

La dotazione di sussidi, libri e materiali didattici viene gradualmente arricchita in relazione alle esigenze espresse dagli insegnanti e dalle famiglie, alle disponibilità di bilancio, ai finanziamenti. L'obiettivo è di potenziare ed implementare ulteriormente la dotazione digitale e multimediale nelle diverse sedi e nelle classi, avviando la progettualità didattica verso aspetti fortemente



innovativi.



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	19

Approfondimento

Un elemento di qualità delle risorse umane è rappresentato dalla stabilità del personale docente e ATA, prevalentemente con contratto a tempo indeterminato, residente nel territorio e operante nella scuola da oltre 5 anni. La presenza di professionalità molto buone e la stabilità del corpo docente e ATA assicurano continuità e, grazie alla loro esperienza professionale e forte motivazione, consentono l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione ai bisogni manifestati dall'utenza e alle esigenze territoriali. Ciò facilita la costruzione dell'identità della scuola, favorisce la nuova progettualità in una prospettiva tipologica e temporale e il ricorso ad esperienze positive del passato quali "buone pratiche" da consolidare. Consente, inoltre, una chiave di lettura consapevole del contesto scolastico e una programmazione mirata delle scelte della comunità.

L'Istituto si avvale anche della collaborazione di esperti presenti a livello locale e provenienti da EE.LL., come gli assistenti alla comunicazione, o da altre istituzioni o dalle forze dell'ordine o da associazioni. Tali figure operano in collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione delle attività, sia curricolari che extracurricolari. Anche i genitori e i privati intervengono proficuamente per la qualificazione di interventi curricolari, in presenza di specifiche professionalità e disponibilità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si propone di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità e dei talenti e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze legate al sapere globale ed essenziale per divenire cittadino attivo e consapevole.

In sintonia con le direttive europee e con i valori della Costituzione, l'azione formativa della nostra scuola si ispira ai seguenti principi: accoglienza e inclusione, innovazione e sperimentazione, promozione delle eccellenze, educazione ambientale, stradale, alla salute, alla legalità.

La scuola, per il triennio 2022/25, individua i seguenti obiettivi come prioritari :

§ Implementazione di un curricolo verticale basato sulla didattica per competenze.

§ Condivisione di strumenti di valutazione con indicatori e descrittori coerenti con le priorità e i traguardi prefissati.

§ Ripensamento degli ambienti di apprendimento in modo funzionale al ricorso alla didattica laboratoriale e alle metodologie didattiche attive per:

- sperimentare nuovi spazi laboratoriali, anche all'aperto;
- assicurare l'apprendimento individualizzato e personalizzato;
- rendere efficace l'utilizzo dei device, quali strumenti di apprendimento utili per assicurare il successo formativo;
- valorizzare le STEAM;
- acquisire le competenze connesse al curricolo di educazione civica.

§ Implementazione di attività individualizzate o personalizzate, di inclusione, di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle competenze, all'interno dei gruppi classe, in orario curricolare ed extracurricolare.

§ Implementazione di progetti e attività di continuità con la scuola dell'Infanzia e la scuola



Secondaria di primo grado.

§ Implementazione di strumenti di monitoraggio della programmazione per competenze, della sua attuazione, delle verifiche comuni.

§ Adesione a reti di ambito e di scopo e sottoscrizione di convenzioni e protocolli di intesa che possano aprire la scuola al territorio e creare nuove opportunità di formazione e informazione rivolte sia ai docenti che agli alunni.

§ Formazione continua di tutto il personale scolastico nel campo della sicurezza e in quello didattico e professionale.

§ Assegnazione degli incarichi mirata:

- al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico;
- alla crescita professionale di tutto il personale scolastico.

§ Utilizzo del sito della scuola e del registro elettronico per comunicare ed aggiornare costantemente la comunità educante.

§ Accordi, convenzioni e protocolli di intesa con università, scuole, ASL, Enti Locali e del Terzo Settore, associazioni culturali, artistiche, musicali e sportive per l'ampliamento dell'offerta formativa.

§ Accredito della scuola come Centro EIPASS, Centro Cambridge e Centro autorizzato per il tirocinio universitario e il tirocinio formativo attivo.

Per l'attuazione del PDM verrà coinvolta tutta la comunità educante attraverso vari momenti di incontro, di formazione e aggiornamento, di riflessione comune, di programmazione, di verifica e valutazione, di progettazione condivisa. Il percorso terrà presenti le seguenti tappe:

- condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema con la comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico basati su percorsi di innovazione e cambiamento;
- incontri per la condivisione di obiettivi e modalità operative e per la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto, durante tutto il processo di miglioramento;
- promozione della condivisione continua degli esiti del monitoraggio del processo di miglioramento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- formazione e aggiornamento del personale scolastico e valorizzazione delle risorse professionali competenti in relazione alle azioni previste nel piano di miglioramento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Insieme verso il futuro**

Per l'attuazione del PDM verrà coinvolta tutta la comunità educante attraverso vari momenti di incontro, di formazione e aggiornamento, di riflessione comune, di programmazione, di verifica e valutazione, di progettazione condivisa. Il percorso terrà presenti le seguenti tappe:

- condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema con la comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico basati su percorsi di innovazione e cambiamento;
- incontri per la condivisione di obiettivi e modalità operative e per la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto, durante tutto il processo di miglioramento;
- promozione della condivisione continua degli esiti del monitoraggio del processo di miglioramento;
- formazione e aggiornamento del personale scolastico e valorizzazione delle risorse professionali competenti in relazione alle azioni previste nel piano di miglioramento e sul curricolo verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale basato sulla didattica per competenze.



Progettazione di criteri e strumenti di valutazione con indicatori e criteri condivisi.

○ Ambiente di apprendimento

Ricorrere alla didattica laboratoriale e alle metodologie attive.

Attività prevista nel percorso: Condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema, da parte dell'intera comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, supportato dal NIV, pianifica incontri periodici per la condivisione di obiettivi e modalità operative e per la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto, durante tutto il processo di miglioramento.



Risultati attesi

Condivisione di obiettivi e modalità operative e verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Circolo Didattico è stato certificato centro autorizzato Eipass, pertanto la preparazione del personale interno è adeguata a svolgere la mansione di supervisore Eipass e i locali e le attrezzature informatiche sono aggiornate ed adeguate secondo i parametri dell'ente certificatore esterno. I docenti curano la loro formazione ed il loro aggiornamento continuo, coerentemente con le esigenze lavorative ed il loro profilo professionale. Il team digitale è propositivo e trainante e cura sia gli ambienti di apprendimento che l'utilizzo funzionale di spazi, tempi e risorse digitali e materiali, dando spunti e fungendo da modello per tutti i docenti. I docenti ricorrono a strumenti multimediali per la condivisione e la produzione di lezioni e materiali. Insegnanti e famiglie utilizzano giornalmente il registro elettronico, che è stato attivato in modo da rendere trasparente e maggiormente condiviso il processo di apprendimento di ogni alunno, dalla pubblicazione della programmazione scolastica alla valutazione periodica degli apprendimenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli insegnanti adottano e privilegiano didattiche innovative che pongono l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento. Per favorire il successo formativo di tutti i bambini, i docenti tengono conto dei loro diversi stili di apprendimento e/o delle difficoltà che possono incontrare nell'acquisizione delle competenze di base, necessarie ad affrontare compiti reali. Attraverso le metodologie collaborative e motivanti, cercano di favorire il successo formativo di ogni alunno, inclusi i bambini con bisogni educativi speciali. Tutte le strategie e le metodologie che mettono in campo sono frutto di un lavoro collegiale condiviso, che prevede anche momenti di ricerca, di sperimentazione, di verifica.

L'innovazione della scuola mira ad un utilizzo significativo delle nuove tecnologie e al ricorso



a strategie efficaci e a metodologie attive. Alla lezione frontale i docenti affiancano la metodologia della "classe capovolta", ricorrendo all'utilizzo delle tecnologie digitali per finalità didattiche. La scuola utilizza la piattaforma G-Suite . Nelle classi si utilizzano le LIM e le Digital Board.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Con il finanziamento PNRR, scuola 4.0, si provvederà a trasformare delle aule e i laboratori in ambienti innovativi di apprendimento, progettate e realizzate come ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzate da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il curriculum d'Istituto ha come riferimento normativo le Indicazioni Nazionali 2012 e 2018, le Raccomandazioni per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 2006 e del 2018, le Strategie Lisbona 2020 e 2030 e l'Agenda ONU 2030. Per la stesura del Curriculum digitale, si è tenuto conto anche delle azioni previste nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, strettamente connesso alla L.107/2015. Nell'impostare il Curriculum d'Istituto, si è partiti dai risultati emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), dalla Rendicontazione Sociale e dalle evoluzioni normative e didattico-pedagogiche.

È centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi. Sono state definite collegialmente le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della scuola dell'infanzia e in ciascuno dei cinque anni della scuola primaria. Sono stati indicati nel curriculum i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità), partendo dai cinque campi di esperienza della scuola dell'infanzia.

Il curriculum disciplinare di Istituto prevede un impianto strutturale e progettuale comune ed unitario, dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola primaria, per definire traguardi, obiettivi di apprendimento, conoscenze, competenze, abilità e indicatori per la valutazione, in un'ottica di verticalità che pone al centro l'alunno.

Il curriculum disciplinare verticale d'istituto tiene conto anche dello sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e del curriculum delle competenze digitali.

Si cura in particolar modo:

- la didattica e la valutazione per competenze e l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze;
- la ricerca e l'innovazione metodologica, che preveda la diffusione della didattica laboratoriale, la cooperazione tra pari, la sperimentazione di metodi innovativi quali la flipped classroom e il TEAL;



- la diffusione delle tecnologie digitali nella didattica;
- l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come spazio e attrezzature, ma anche come relazione, clima, attenzione a stili e ritmi di apprendimento di ciascuno;
- l'individualizzazione, la personalizzazione, la differenziazione come strategie per il recupero e la piena inclusione di tutti gli alunni, nonché per la valorizzazione delle eccellenze;
- la definizione condivisa delle competenze trasversali e di cittadinanza, con una maggiore attenzione alle competenze digitali;
- la ricerca di unitarietà e di condivisione del curricolo d'Istituto, pur nel rispetto di opzioni individuali e di piccoli gruppi, sia in orizzontale, tra classi e plessi, sia in verticale, tra ordini di scuola;
- la didattica attenta a promuovere interessi, attitudini e abilità sin dai primi anni del percorso di istruzione;
- l'adozione di strumenti di verifica e valutazione efficaci e condivisi, articolati secondo le diverse fasi del processo formativo (iniziale, in itinere, finale), anche coerenti con le modalità di rilevazione nazionale degli apprendimenti e delle competenze.

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione.

Le attività finalizzate al raccordo con gli altri ordini di scuola prevedono:

- L'assunzione di informazioni sul percorso formativo degli alunni per la costruzione di un curriculum integrato
- Incontri tra gli alunni delle classi della scuola primaria e quelli della scuola dell'infanzia, con percorsi di apprendimento su particolari tematiche
- Incontri informativi e formativi con docenti ed alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado del Comune di Biancavilla
- Laboratori didattici curati da docenti delle Scuole Secondarie di 1° grado di Biancavilla

Si individuano i seguenti percorsi progettuali da sviluppare, in forma laboratoriale per gli alunni



di cinque anni:

1. Percorso linguistico–espressivo e Laboratorio di lettura;
2. Percorso di scienze e Laboratorio di manipolazione per l'approfondimento di argomenti a carattere scientifico;
3. Percorso di cittadinanza e Laboratorio sulla sicurezza.

L'offerta formativa della nostra scuola è molto ampia; propone diversi progetti tanto alla Scuola dell'infanzia quanto alla Primaria:

- Attività di laboratorio in cui vengono privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole"
- Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana e inglese);
- Potenziamento della matematica;
- Valorizzazione della cultura siciliana, in considerazione della Circolare sulle "Prime indicazioni sulla attuazione della legge regionale 31 maggio 2011, Circolare n.9" recante le "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia; della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole".
- Potenziamento delle competenze motorie, digitali, artistiche e musicali e di educazione civica.

Per quanto concerne i progetti PON FSE di ampliamento dell'offerta formativa, sono stati attivati:

- Il progetto PON FSE "Inclusione 2.0", che ha previsto 2 moduli di attività sportiva (minibasket e volleyball), due moduli di attività artistico-creative ed un modulo incentrato sulle competenze digitali (coding e robotica);
- Il progetto PON FSE "Noi e gli altri 2", che ha previsto un modulo di attività corale, tre moduli di attività artistico-creative e tre moduli incentrati sulle competenze digitali (coding e robotica);
- Il progetto PON FSE "Apprendimento e socialità", che ha previsto un modulo di attività teatrale, un modulo laboratoriale green, un modulo di attività sportiva (ballo), cinque moduli di potenziamento della lingua italiana e cinque moduli di potenziamento della matematica.



La nostra scuola:

- individua e adotta metodologie e strumenti specifici;
- adegua gli insegnamenti alle esigenze dei singoli alunni al fine di prevenire gli insuccessi;
- regola i tempi dell'insegnamento nel modo più adeguato ai ritmi di apprendimento;
- programma attività didattiche di tipo laboratoriale;
- adotta metodologie didattiche attive.

Per gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25 la scuola aderisce ai progetti PNRR DM 65/2023 (STEM E MULTILINGUISMO); DM 66/2023 (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA) e DM 30/08/2023 n.176 (AGENDA SUD).

La valutazione cerca prevalentemente il valore formativo dei processi attivati; perciò, il suo compito è quello di comprendere il senso e il significato delle trasformazioni nell'apprendimento degli allievi.

La valutazione degli alunni della scuola primaria è strettamente collegata al curricolo e alla progettazione educativa e didattica ed è il momento più delicato dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, sia essa intesa come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi. Essa è orientativa e formativa e va preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento-insegnamento e con scansione temporale ben definita. Il docente, quale mediatore e supervisore del processo di insegnamento-apprendimento, per rilevare l'efficacia e la validità della propria azione didattica, si avvale di verifiche strutturate, oggettive e misurabili, orali, scritte e pratiche, al fine di garantire attendibilità, accuratezza, trasparenza ed equità di giudizio in itinere.

I criteri, i descrittori di competenza di riferimento in ordine alle discipline di studio e al comportamento, le modalità e gli strumenti sono stati definiti dal Collegio e ciascun docente, al termine di ogni periodo didattico quadrimestrale, esprime, in riferimento ai livelli di competenza, la valutazione del percorso di apprendimento dell'alunno, facendo riferimento all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e alla Nota Ministeriale n.2158 del 4 dicembre 2020, con le linee-guida sulla valutazione nella scuola primaria.



L'anno scolastico è diviso in due periodi, al termine dei quali gli insegnanti elaborano collegialmente una valutazione complessiva sintetica, sia sul livello globale di maturazione, sia sulle competenze raggiunte dall'alunno, esprimendo un giudizio relativo al livello di competenza raggiunto in ciascuna area o disciplina. Per la valutazione complessiva si tiene conto:

- della situazione di partenza;
- dell'impegno e del metodo di studio;
- della partecipazione e socializzazione;
- dei progressi negli obiettivi;
- dell'autonomia personale;
- delle competenze acquisite.

Si utilizzano prove strutturate comuni all'interno della classe e dell'interclasse, con criteri di misurazione condivisi fra gli insegnanti, ma anche prove soggettive e personalizzate.

La realtà scolastica dell'Istituto si caratterizza per la presenza di un'utenza con diversificati livelli socio-economico-culturali e con Bisogni Educativi Speciali: bambini stranieri, bambini con disabilità, bambini con DSA, bambini con difficoltà psico-relazionali e di apprendimento. La complessità delle dinamiche che caratterizzano la vita del gruppo-classe influisce in modo determinante sui singoli alunni e sul docente, "garante" del processo di crescita, regista educativo all'interno di una dimensione progettuale. Per tale motivo, la scuola organizza tutte le risorse umane e strumentali in funzione dell'accoglienza e dell'inclusione di ogni bambino, accompagnandolo per l'intero percorso scolastico e ricercando, al contempo, la collaborazione sinergica delle famiglie, degli Enti e dell'associazionismo territoriale, al fine di garantire l'attuazione di un modello di formazione finalizzato al massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene formulato il Piano per l'inclusione (documento redatto al termine di ciascun anno scolastico, che individua gli obiettivi che possono incrementare il grado di inclusività per l'anno scolastico successivo), in cui sono enunciati e coordinati gli interventi di supporto ritenuti efficaci. La responsabilità del processo di inclusione e dell'azione educativa è affidata a tutta la comunità scolastica nel suo insieme. La



progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento tendono allo sviluppo di tutte le potenzialità degli allievi e tengono conto delle singole specificità in sinergia con altri Enti pubblici e privati, che concorrono e integrano e facilitano l'intervento sull'alunno.

Tenendo conto delle risorse professionali e logistiche, l'attualizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) prevede la seguente articolazione degli interventi:

- interventi individualizzati a cura del docente di sostegno assegnato;
- interventi nel macro-gruppo e/o piccolo gruppo classe a cura dei docenti curricolari;
- interventi in piccoli gruppi, in laboratorio, curati dai docenti in orario antimeridiano.

Al fine di facilitare lo sviluppo dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) all'interno delle attività di classe, si prevede l'attivazione dei seguenti elementi organizzativi:

- Attivazione di laboratori per piccoli gruppi di classe o per classi aperte a cura dei docenti di sostegno e/o curricolari, in orario curricolare;
- Attivazione di attività di tutoring.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. GIOVANNI BOSCO	CTAA04501R
MARCONI	CTAA045051

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CD S.G. BOSCO BIANCAVILLA	CTEE045001
S.G.BOSCO	CTEE045012
MARCONI	CTEE045023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita



La società chiede alla scuola di mettere in pratica un agire finalizzato allo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi fissati al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, relativi, nel primo caso, ai campi di esperienza e, nel secondo caso, alle discipline, riguardano lo sviluppo delle competenze, in grado di rendere operativi i saperi appresi. Si tratta di intendere la formazione e i suoi obiettivi secondo una visione globale, che utilizzi un modello dinamico di lavoro interdisciplinare. La scuola ha la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno, per consentire agli alunni il conseguimento dei migliori risultati e il raggiungimento dei traguardi prefissati.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il sé e l'altro

Il bambino:

- partecipa alle attività in modo costruttivo e creativo;
- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, che sa controllare ed esprimere in modo adeguato;
- riconosce la sua storia personale e familiare, apprende le tradizioni della propria comunità, confrontandole con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini;
- ha una prima consapevolezza su diritti e doveri, condivide le regole del vivere insieme, riconosce istituzioni e servizi pubblici;
- pone domande sui temi esistenziali, su ciò che è bene o male, sulle regole del vivere insieme.

Il corpo e il movimento

Il bambino:

- dimostra autonomia nel movimento e nella cura di sé;
- riconosce i segnali del corpo e gli stati di benessere e/o di malessere;
- si mette in relazione con gli altri, con lo spazio e con i materiali attraverso il corpo;



- interagisce e partecipa a giochi individuali e di gruppo, concordando regole;
- controlla e coordina i movimenti nei giochi e nelle attività manuali;
- prova piacere nel movimento;
- esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- controlla schemi posturali e dinamici;
- si muove nello spazio anche in modo personale;
- contribuisce alla costruzione di giochi motori, corporei, spaziali;
- conosce e rappresenta le diverse parti del corpo.

Immagini, suoni, colori

Il bambino:

- scopre gli strumenti necessari all'utilizzo dei linguaggi espressivi non verbali;
- osserva la bellezza della realtà che lo circonda;
- esprime e comunica emozioni;
- si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- segue spettacoli di vario tipo;
- scopre le sonorità attraverso la voce, il corpo, gli oggetti.

I discorsi e le parole

Il bambino:

- usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico;
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
- ascolta e comprende narrazioni;
- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse;
- si avvicina alla lingua scritta.



La conoscenza del mondo

Oggetti, fenomeni e viventi

Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà;
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi del loro cambiamento;
- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

Numero e spazio

Il bambino:

- ha familiarità sia con la strategia del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità;
- confronta e valuta quantità, usa simboli per registrarle, esegue misurazioni con strumenti alla sua portata;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Al termine della scuola dell'infanzia, il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti e, quando occorre, sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

- racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una proprietà di linguaggio sempre in miglioramento;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

L'alunno, al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di complessità adeguata all'età, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative proposte da altri. Il



possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Si orienta nello spazio e nel tempo, dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti



informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura adatta alla sua età, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e



comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia, dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio specifico per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

EDUCAZIONE CIVICA



Si rinvia al file "Curricolo di educazione civica" allegato.

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ecc.). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ecc.). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella quotidianità.

SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua, nei fenomeni, somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce



rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i



principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SCIENZE MOTORIE

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o



strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

RELIGIONE

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. Coglie le peculiarità di ogni cultura e l'importanza del dialogo rispettoso inter-religioso.

Allegati:

CURRICOLO di ED. CIVICA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. GIOVANNI BOSCO CTAA04501R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARCONI CTAA045051

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO CTEE045012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI CTEE045023



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto, secondo quanto precisano le linee guida per l'introduzione della Educazione Civica nelle scuole, ha dedicato a questo insegnamento n.33 ore del monte ore complessivo annuale previsto, comprensivo della quota di autonomia. Nel curriculum di educazione civica si ricordano più discipline ed esperienze di cittadinanza attiva.

La disciplina si caratterizza per trasversalità e corresponsabilità collegiale dell'insegnamento, all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Il coordinamento, secondo quanto deliberato in collegio, viene conferito all'insegnante di storia.



Curricolo di Istituto

CD S.G. BOSCO BIANCAVILLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DISCIPLINARE D'ISTITUTO . Nell'impostare il Curricolo d'Istituto, si è partiti dai risultati emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), dalla Rendicontazione Sociale e dalle evoluzioni normative e didattico-pedagogiche. La nostra scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni da promuovere nel triennio della scuola dell'infanzia e in ciascuno dei cinque anni della scuola primaria. Il curricolo disciplinare di Istituto intende prevedere un impianto strutturale e progettuale comune ed unitario, dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola primaria, per definire traguardi, obiettivi di apprendimento, conoscenze, competenze, abilità e indicatori per la valutazione, in un'ottica di verticalità che pone al centro l'alunno. I curricoli disciplinari costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni, nell'ottica della continuità educativa e formativa. Il curricolo disciplinare d'istituto tiene conto anche dello sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e del curricolo delle competenze digitali. Si è curata in particolar modo: - la didattica e la valutazione per competenze; - la ricerca e l'innovazione metodologica; - la diffusione delle tecnologie digitali nella didattica; - l'attenzione all'ambiente di apprendimento; - l'individualizzazione, la personalizzazione, la differenziazione come strategie per il recupero e la piena inclusione di tutti gli alunni, nonché per la valorizzazione delle eccellenze; - la ricerca di unitarietà e di condivisione del curricolo d'Istituto, tra ordini di scuola; - la didattica attenta a promuovere interessi, attitudini e abilità sin dai primi anni del percorso di istruzione; - l'adozione di strumenti di verifica e valutazione efficaci e condivisi, articolati secondo le diverse fasi del processo formativo (iniziale, in itinere, finale). Per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione è utile progettare e attivare percorsi finalizzati a creare occasioni di incontro-confronto tra



alunni di ordini scolastici diversi promuovendo, così, attività che favoriscono la continuità educativa. L'obiettivo è ampliare le conoscenze e le competenze sul territorio, valorizzandone ogni aspetto e prestando particolare attenzione a ciò che è divenuto patrimonio dell'umanità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Educare alla cittadinanza attiva e alla legalità offre ai minori opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. In un'ottica di reale prevenzione la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, a sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove vi sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. La nostra scuola, partendo dalle Linee Guida, adottate a seguito della Legge 20 agosto 2019, n.92 recante l'introduzione dell'insegnamento "dell'educazione civica," ha elaborato un curriculum trasversale di Educazione Civica fondato su tre assi portanti: • La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; • Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; • Cittadinanza digitale (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali); Obiettivo trasversale di apprendimento è quello di: "Rafforzare negli alunni, dai più piccoli dell'Infanzia ai più grandi della Primaria, il rispetto di sé, degli altri, degli animali e della natura; garantire lo sviluppo delle competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà. Le Linee Guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, ma nell'ottica della interdisciplinarietà. Pertanto, attraverso un processo di interconnessioni tra



saperi disciplinari ed extradisciplinari, sono state previste delle indicazioni funzionali ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. La valutazione, corretta e oggettiva, si baserà sull'osservazione delle attività degli alunni e sull'individuazione di indicatori utili alla redazione di una griglia di valutazione appropriata. Farà riferimento agli obiettivi e alle competenze individuati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel relativo curriculum,

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia Scuola dell'infanzia: - Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole" Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana e inglese); - Potenziamento della matematica; - Apprendimento di base della lingua inglese; - Valorizzazione della cultura siciliana, in considerazione della Circolare sulle "Prime indicazioni sulla attuazione della legge regionale 31 maggio 2011, Circolare n.9" recante le "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole".

Dettaglio Curricolo plesso: S. GIOVANNI BOSCO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: MARCONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: S.G.BOSCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MARCONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Gioia e Musica

Attività corale per educare gli alunni al rispetto degli altri attraverso l'esercizio di armonizzazione e modulazione delle voci, evitando prevaricazioni e sviluppando la sensibilità musicale. Coinvolti gli alunni della scuola primaria; docenti interessati: n. 2 dall'organico dell'autonomia, nominati dal Collegio dei Docenti. Gli alunni saranno coinvolti, oltre che nelle attività a scuola, anche in attività corali al di fuori dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di ascolto e di espressione canora; • Usare le risorse espressive della vocalità: intonare e cantare semplici brani in coro; • Sviluppare la socializzazione e la collaborazione tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto e-Twinning: "Let's read, write and act across Europe"

Finalizzato all'utilizzo della piattaforma europea e-Twinning, sia da parte degli insegnanti, per incontrare colleghi, scambiarsi idee e realizzare progetti collaborativi in tutta sicurezza, che da parte degli alunni, per stabilire un approccio positivo con culture diverse e migliorare le competenze digitali e linguistiche, da realizzarsi a classi aperte, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Migliore le competenze nella lingua inglese. Aumentare attraverso la metodologia dello storytelling, la motivazione alla lettura e all'apprendimento della lingua inglese. Educare ad una cultura europea Migliorare l'uso delle nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Riunioni
	Aula generica

● Progetto Erasmus + “We are aware of autism”

Il Progetto Erasmus + “We are aware of autism” coinvolge: Spagna, Romania, Turchia, Italia. Il progetto prevede: - la condivisione di metodologie, informazioni sull'autismo; - la produzione di un opuscolo sulla valutazione degli alunni con autismo intitolato “How to Assess the autistics Guideline”; - la mobilità degli insegnanti al fine di un confronto con gli altri Paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare consapevolezza sull'autismo. Conoscere diversi metodi educativi. Scambiarsi informazioni ed esperienze sulla valutazione degli alunni e creare una linea guida HTA (Come valutare l'autismo)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni



Riunioni

Aula generica

● Il coding è per tutti

Gli alunni svolgono percorsi di diverso livello di coding e robotica durante le ore curricolari ed extracurricolari, dall'infanzia alla primaria. Inoltre, la nostra scuola ha aderito alla Europe CodeWeek, campagna di sensibilizzazione e alfabetizzazione aperta alla partecipazione attiva di chiunque possa contribuire a diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding. Si svolgono attività programmate per gli alunni. Europe CodeWeek è anche una festa, per tutti. Le attività di coding e robotica vengono ampliate con il progetto "Il coding è per tutti". Il pensiero computazionale è il processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici; è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia. Attraverso il gioco si sviluppa il pensiero algoritmico e l'alunno inizia a eseguire semplici comandi. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo della logica e delle abilità cognitive, utili ad affinare la capacità di problem-posing e problem-solving e di elaborazione di processi mentali complessi. Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Riunioni
	Aula generica

● Storia e cultura della Sicilia

Il progetto "Storia e cultura della Sicilia" fa riferimento alle Indicazioni sull'attuazione della Legge Regionale n.9 del 31 maggio 2011 recante "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della Storia, della Letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle Scuole". Il progetto trova la sua realizzazione nel Curricolo Trasversale di "Cittadinanza attiva", dove le conoscenze vengono sviluppate con la giusta gradualità, in base all'età di ogni studente e alla classe di appartenenza. Il progetto coinvolge la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Valorizzare la storia e la cultura della Sicilia. Conoscere usi e costumi, leggende, proverbi, ... della cultura siciliana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Riunioni
	Aula generica

● Scuola Amica dei ragazzi e delle ragazze- Progetto UNICEF

Il progetto "Scuola Amica dei ragazzi e delle ragazze- Progetto UNICEF" mette in primo piano i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sanciti dalla CONVENZIONE ONU del 20 novembre 1989. La nostra scuola ha abbracciato con slancio ed entusiasmo propositivo l'adesione alle varie iniziative, proposte dall' UNICEF, programmate per il corrente anno scolastico, con lo scopo di promuovere una vera cultura dell'accoglienza e far riflettere docenti, alunni, genitori sul valore della solidarietà, attraverso azioni concrete di condivisione. Iniziative che si adotteranno: • "Acquisto cartoline".



Risultati attesi

Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sul valore e l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti di chi soffre. • Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società. • Sviluppare forme di collaborazione per la risoluzione di problemi ed acquisire tecniche e procedure per la produzione di gesti concreti di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Riunioni

Aula generica

● **Scuola sicura - Civilino va a scuola**

L'attività è finalizzata alla formazione e informazione degli alunni sulla sicurezza a scuola, al controllo periodico degli ambienti della scuola, al fine di provvedere per tempo alla soluzione del problema o alla tempestiva segnalazione agli organi preposti.



Risultati attesi

Formazione sulla sicurezza agli alunni. Effettuare azione di prevenzione e protezione da rischi

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni Riunioni Aula generica

● Scuola Eipass

Finalizzato al conseguimento della patente informatica sia da parte del personale - docente ed ATA - che da parte degli esterni che ne fanno richiesta. Per le attività di studio si usufruisce dei contenuti digitali messi a disposizione dall'apposita piattaforma (EIPASS).

Risultati attesi

Conseguire competenze digitali certificate



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Riunioni

● Mangiare è proprio una festa

Attraverso le riflessioni e le attività del progetto "Mangiare è proprio una festa", si intendono sollecitare i bambini dell'Infanzia ad acquisire le buone abitudini alimentari e a riflettere sul fatto che un'alimentazione sana e variegata crea benessere psico-fisico, allontana quelle situazioni di malattia che spesso si associano alla malnutrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare alle buone abitudini alimentari: mangiare in modo sano e vario per un benessere psico-fisico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● L'ora del Coding ... anche per l'Infanzia

Il progetto "L'ora del Coding ... anche per l'infanzia" ha l'obiettivo principale di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando, per trovare soluzione ai vari problemi. Con bambini così piccoli, ovviamente, saranno utilizzate solo attività intuitive e divertenti, capaci di attirarli senza renderli fruitori passivi, ma soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, provano e verificano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale; - Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; - Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; - Sviluppare autonomia operativa; - Stimolare il pensiero creativo; - Sviluppare le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; - Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; - Fare esperienza di lavoro di gruppo; - Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; - Favorire lo spirito collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Amico orto

Il progetto della scuola dell'infanzia "Amico orto" intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di un piccolo orto in uno spazio verde del plesso Bosco e di un orto in cassette nel cortile del plesso Marconi. Tale progetto sarà proposto attraverso varie attività che stimoleranno i bambini ad utilizzare i propri sensi per mettersi in “contatto con la natura” e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale all'aperto darà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico, suscitando curiosità e interesse verso gli elementi naturali: terra, acqua, luce, semi e piante. Contemporaneamente ogni bambino svilupperà competenze relative



alla capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente che lo circonda e di rendersi consapevole dell'importanza dell'altro. I bambini, inoltre, apprenderanno informazioni sul ciclo vitale delle piante e della terra e su quanto sia importante una sana alimentazione, in linea con quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare il metodo scientifico Sviluppare le competenze relative alla capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente che ci circonda e di rendersi consapevole dell'importanza dell'altro. Apprendere informazioni sul ciclo vitale delle piante e della terra e su quanto sia importante una sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Riunioni

Aula generica

Spazi esterni: aiuole e cortile



Strutture sportive

aiuole

● Apprendere al volo

Sperimentazione del metodo analogico ideato da Camillo Bortolato per ampliare le competenze logico-matematico e linguistiche dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Acquisire le competenze di base logico-matematiche • Acquisire le competenze di base della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto di continuità Infanzia/Primaria

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. È rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e dell'ultimo anno della scuola primaria. La metodologia che adotta è quella che promuove e stimola la manipolazione, la fantasia, le attività ludiche, espressive, canore e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Favorire il passaggio all'ordine di scuola successivo in modo consapevole, motivato e sereno; -
Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; -
Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; -Confrontare esperienze con gli altri; -Consolidare i valori come l'amicizia, il rispetto e l'amore verso ciò che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi interni

● Progetto "Movimento e divertimento"

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'infanzia l'attività motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi una personalità; da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del proprio corpo e della propria corporeità in quanto è attraverso questo che i bambini apprendono ed è il loro primo strumento di relazione con persone, oggetti e ambienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Capacità di conoscere e prendere coscienza del sé corporeo. Muoversi con scioltezza in un contesto piacevole. Imitare le più semplici posizioni statiche e dinamiche del corpo. Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. Inserirsi in diverse situazioni di gioco, cogliendone le differenze, sperimentando le proprie capacità e i propri limiti. Esprimere le proprie emozioni. Percepire, riconoscere e saper dominare le principali parti del corpo. Favorire



attraverso il gioco le relazioni con gli altri. Passare dall'esperienza corporea e motoria alla rappresentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Spazi esterni

● Noi bambini responsabili ...

Il progetto si prefigge il duplice scopo di informare ed educare in un'ottica di prevenzione del fenomeno stesso, contribuendo alla crescita personale dei bambini attraverso la promozione dei loro diritti. Si vogliono incoraggiare comportamenti sani all'insegna di una cittadinanza digitale democraticamente condivisa e in sinergia con il rispetto della legalità. Le finalità del progetto riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyber bullismo, la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del disagio scolastico, la promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social media

Risultati attesi

- Promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita della cultura solidale, stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza da parte dei singoli alunni.
- Imparare a comunicare il modo efficace e assertivo
- Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe
- Educare al controllo dell'emotività
- Accettare e valorizzare le diversità individuali
- Capire l'importanza dei



nuovi media e i rischi legati alle nuove tecnologie. □ Usare in modo appropriato Internet e i social network

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Recupero di inglese

Il progetto è rivolto alle classi 5^a ed ha lo scopo di offrire l'opportunità di recupero agli alunni che nei test d'ingresso e nel corso dell'anno scolastico precedente hanno fatto rilevare oggettive difficoltà di apprendimento della lingua inglese. Lo scopo del progetto è infatti quello di prevenire eventuali casi di insuccesso scolastico attraverso proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. L'organizzazione per gruppi di livello, consentirà la progettazione di interventi didattici funzionali e flessibili che tengano conto dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni, e che diano la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, perseguendo, allo stesso tempo, lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio per un pieno successo formativo.

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. □ Offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. □ Innalzare il tasso di successo scolastico. □ Potenziare le abilità possedute



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto "Tutti insieme per creare"

Il progetto si prefigge lo scopo di sviluppare le potenziali capacità creative ed espressive che ogni alunno possiede come patrimonio personale; di educare alla bellezza, comprendere i messaggi dell'arte, stimolare lo spirito di osservazione, la resa scolastica, le abilità motorie e manuali, sviluppare il pensiero creativo, avere padronanza dei linguaggi visivi e, per concludere, scoprire e valorizzare il talento dei nostri piccoli artisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo
Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente immagini e disegni, materiali d'uso ... per produrre semplici manufatti
Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio
Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici ai fini espressivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto continuità con le scuole Secondarie di 1° grado

Il Progetto propone iniziative volte a facilitare il passaggio alla scuola Secondaria di primo grado ai bambini di quinta: - visita degli ambienti scolastici; - partecipazione a lezioni nell'ordine di scuola successivo

Risultati attesi

Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica educativa. Prendere sicurezza e confidenza con il nuovo ambiente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Voli di fantasia

Questo progetto, facendo leva sulla naturale curiosità dei bambini e il piacere di calarsi in un mondo immaginario che di volta in volta può essere fantastico, avventuroso, magico, ecc., li accompagna alla scoperta del libro come strumento di divertimento, di piacere ma anche di conoscenza. I bambini inoltre sono educati all'uso degli stessi imparando a sfogliarli e trattarli con cura e rispetto non solo come oggetto in quanto tale ma come bene comune. Ascoltare l'adulto che legge una storia, è considerata l'attività più importante per avvicinare il bambino ai codici della letto-scrittura. In quei momenti, infatti, non solo assorbe alcune regole implicitamente: il senso in cui si sfoglia il libro, a ogni parola corrisponde un insieme di lettere, la lettura si svolge da sinistra a destra, e altre ancora; ma è anche un'importante occasione di arricchimento del lessico e conseguentemente un ampliamento del pensiero. Il progetto sarà ampliato dai laboratori di promozione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



□- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - □Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro -□Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri -□Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione - Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule

Proiezioni

Riunioni

Aula generica

● Coding e robotica educativa

Anche per l'infanzia un progetto di coding e robotica, per stimolare nei bambini il pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving, all'analisi e alla risoluzione dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. - Operare piccole scelte - Sapersi orientare - Montare semplici macchinine

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto "Imparo l'inglese con Mouse e i suoi amici"

Progetto extracurricolare di lingua inglese ha come destinatari i bambini e le bambine di 5 anni della sezione A e della sezione B del plesso Bosco L'obiettivo principale di questo progetto è quello di avvicinare i bambini e le bambine alla lingua inglese e di sensibilizzarli alla conoscenza di una nuova lingua. Il gioco è il principale mezzo attraverso il quale viene insegnato l'inglese, per facilitare l'acquisizione della lingua e per permettere l'interazione tra compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Ascoltare e ripetere i vocaboli, canzoncine, filastrocche con pronuncia e intonazione corretta (obiettivo fonetico) - Memorizzare vocaboli, canzoni, brevi dialoghi (obiettivo lessicale) - Rispondere, chiedere, eseguire e dare semplici comandi (obiettivo comunicativo); - Svolgere percorsi seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Imparare aiutandoci

Il progetto intende aiutare gli alunni a recuperare e/o potenziare competenze linguistiche e logico-matematiche, durante le ore curricolari. Si propongono lavori individuali o a piccoli gruppi di livello gestiti dai docenti nelle ore di compresenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Migliorare la motivazione e la voglia di apprendere. - Potenziare l'autostima. - Migliorare le competenze di italiano e di matematica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Tutti insieme per creare

Il progetto è curricolare e coinvolge i bambini H dell'Infanzia e della Primaria. In un ambiente sereno, stimolante e ludico gli alunni svolgono attività manuali piacevoli, che li aiutano a sviluppare la comunicazione, la motricità fine, la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Migliorare le capacità relazionali e la socializzazione.
- Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale.
- Potenziare la percezione e la discriminazione tattile.
- Sviluppare abilità fine-motorie.
- Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione.
- Sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative.
- Saper utilizzare correttamente i principali strumenti di cancelleria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Progetto : LET'S TELL A STORY

Il progetto propone un'attività di Storytelling per facilitare l'apprendimento della lingua inglese in modo coinvolgente. I destinatari saranno gli alunni delle classi seconde del plesso "Bosco". La finalità è quella di sviluppare l'ascolto e la concentrazione migliorando i tempi di attenzione e realizzando attività che richiedano impegni collettivi e suddivisione di ruoli. Più specificatamente il progetto ha l'obiettivo di fissare vocaboli nuovi e strutture nella memoria a lungo termine



migliorando la pronuncia e la comprensione attraverso il gioco e la ripetizione in un contesto stimolante e divertente. La metodologia utilizzata sarà quella dello storytelling e del cooperative learning. La comprensione della storia narrata in L2 sarà facilitata dall'utilizzo di flashcards, termini chiave e mimi. Giochi di riconoscimento e di associazione, disegni e attività varie (come la realizzazione dei puppets dei personaggi della storia) aiuteranno i bambini a fissare bene i vocaboli e le strutture apprese in modo ludico. Lo step finale sarà la drammatizzazione della storia utilizzando un apposito scenario costruito dagli alunni (Kamishbai) e la realizzazione di un video che sarà pubblicato sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dei tempi di attenzione degli alunni. Arricchimento del vocabolario linguistico e un miglioramento della pronuncia e della comprensione della L2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● Progetto "Amico libro"

Il progetto intende promuovere un itinerario di lettura e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, vuol far affiorare nel bambino il bisogno e il piacere della lettura. L'obiettivo principale, pertanto, è quello di avvicinare i bambini ai libri per condurli ad una lettura spontanea, a superare la lettura come "dovere scolastico", al piacere di una lettura che coinvolge emozioni, sentimenti, esperienze affettivo-relazionali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro e il desiderio della lettura
- Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali
- Sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbale
- Comprendere, riferire e inventare una semplice storia.
- Rielaborare graficamente le storie e sviluppare la fantasia e la creatività
- Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto " A spasso con l'autore: Roberto Piumini"

Il progetto permetterà agli alunni di conoscere le opere di Roberto Piumini, autore di opere della letteratura per ragazzi, di arricchire il loro bagaglio culturale, di migliorare le capacità comunicative, espressive e creative, mnemoniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenza della letteratura dei ragazzi. Miglioramento delle capacità linguistiche, creative, espressive e mnemoniche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto di potenziamento di Italiano

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di italiano in vista della preparazione alle Prove Invalsi. Gli alunni possono migliorare le competenze di lettura e di comprensione dei testi, di approfondire la riflessione sulla lingua dal punto di vista grammaticale e di migliorare le competenze di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di lettura e comprensione di vari tipi di testo. Scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Conoscere e applicare le fondamentali convenzioni ortografiche e riconoscere nella frase la struttura sintattica e gli elementi grammaticali che la compongono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto di potenziamento di matematica

Il progetto è finalizzato a potenziare le competenze di matematica in vista della preparazione delle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Leggere numeri naturali, decimali e frazionari e operare con essi. Riconoscere, analizzare rappresentare e trasformare figure piane e solide e determinarne perimetri e aree. Raccogliere, classificare, rappresentare dati e ricavarne informazioni. Conoscere ed usare linguaggi logici e probabilistici. Confrontare misurare e operare con grandezze e unità di misura. Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche, grafici e procedure di calcolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Progetto di potenziamento di Inglese

Il progetto è finalizzato a:

- Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione, produzione scritta e orale attraverso la metodologia dello storytelling
- Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi favorendo la comunicazione con scuole e-twinning
- Migliorare le competenze linguistiche in vista del passaggio alla scuola secondaria di primo grado
- Mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di lingua inglese.
- Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della lingua inglese, potenziando le capacità di comprensione di ascolto e comunicazione.
- Rendere gli alunni capaci di comunicare in L2 interagendo con alunni di scuole europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● Arte e natura

Attraverso questo progetto extracurricolare viene stimolata la creatività dei bambini della scuola dell'infanzia. I bambini vengono aiutati a crescere in maniera sana e con una forte autostima. Attraverso l'utilizzo di elementi che la natura ci offre i bambini possono esprimere il loro mondo interiore, fatto di emozioni e sensazioni ancora da scoprire. Anche i bambini diversamente abili, attraverso attività di manipolazione sperimentano i vari elementi che la Natura ci offre. Imparare a tirare fuori le proprie emozioni dal punto di vista psicologico, risulta fondamentale per diventare adulti sereni e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I bambini sperimentano situazioni nuove e mettono in pratica diverse abilità, esprimono liberamente le loro emozioni e apprendono abilità oculo-manuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● #ioleggoperché

La nostra scuola dell'Infanzia quest'anno partecipa al progetto “#ioleggoperché”, la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia, che costituiscono uno dei luoghi più importanti per accendere la passione della lettura fin dalla più tenera età. In questa prospettiva, il progetto ha come obiettivo l'organizzazione di una grande raccolta di libri, che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze di lettura e comprensione di testi, miglioramento delle competenze di scrittura.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Molly e i diritti dei bambini

Il percorso didattico-educativo proposto, prendendo in considerazione la quotidianità dei bambini nell'ambiente scolastico, pone l'accento sulla conoscenza di alcuni diritti stabiliti dall'ONU nella Convenzione dei Diritti del Fanciullo del 1989 e sull'educazione alla cittadinanza. Vengono utilizzate alcune storie (fiabe e racconti) che aiutano i bambini a sviluppare la loro creatività e a riflettere sui comportamenti corretti e scorretti, sulla preziosità unicità e preziosità di ogni vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva; educare alla convivenza civile e democratica, allo stare insieme in modo costruttivo e solidale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti di educazione stradale

- La nostra scuola aderisce ai progetti proposti da "Edustrada" e "Sport e salute": "Trasportaci Sicuri", "A Passo Sicuro - Ai progetti aderiscono tanto l'Infanzia quanto la Primaria: "Uso corretto degli attraversamenti pedonali" (Infanzia e primo ciclo Primaria), " Sicuri in bicicletta" e "La buona strada della sicurezza" (secondo ciclo). L'azione didattica mira a promuovere negli alunni comportamenti maturi e responsabili, finalizzati alla conoscenza delle regole della strada, al rispetto di sé, degli altri e dello spazio condiviso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili da tenere negli spazi condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno (vigili urbani, ...)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● "Edu green"

Progetti di orto scolastico realizzato negli spazi esterni di entrambi i plessi della scuola. Il laboratorio "verde" è una preziosa opportunità formativa trasversale completa, che permette ai bambini di avvicinarsi ai temi della biodiversità, della stagionalità delle colture, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare i bambini al rispetto e alla cura della natura, avvicinarli ai temi della biodiversità, della stagionalità delle colture, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Giardinetti e cortile della scuola

Aule

Aula generica



● “PretenDiamo Legalità”

Progetto avviato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto è finalizzato alla promozione della cultura della legalità attraverso i temi del rispetto delle regole, del corretto utilizzo della rete internet e dei valori della Costituzione che unitamente all'amicizia, alla libertà e solidarietà, costituiscono le basi fondanti per la crescita e lo sviluppo dei cittadini di domani per la costruzione di una società responsabile. La Polizia di Stato realizza una serie di incontri con gli studenti con l'obiettivo di stimolare la riflessione sull'importanza della legalità attraverso la partecipazione attiva e consapevole della cittadinanza sul rispetto delle regole, dei principi costituzionali e sul corretto uso della rete internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Crescita nella cultura della della legalità, della cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, dei principi costituzionali e sul corretto uso della rete internet.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno (Polizia di Stato, ...)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Piano nazionale per la promozione della lettura a scuola

Progetto ministeriale di promozione della lettura a scuola e della valorizzazione delle biblioteche scolastiche. Obiettivo finale dell'educazione alla lettura è quello di "avvicinare il bambino" al libro, affinché lo usi costantemente e liberamente. Affinché il libro possa trasformarsi veramente in una fonte di piacere e di svago è necessario il superamento della lettura come "dovere scolastico" quindi si propone di mettere a disposizione degli alunni una scelta di libri di edizione recente (più vicini a loro come linguaggio e contesto) e di tipologia diversa: narrativa, divulgazione geografica, storica, scientifica, manuali di gioco, libri di poesia, d'arte, fumetti... che possano essere consultati liberamente in un ambiente accogliente e "diverso" dall'aula in cui gli alunni trascorrono la maggior parte del tempo-scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità del progetto - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro per sviluppare il desiderio di leggere come fonte di piacere e di crescita personali. Obiettivi trasversali - Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco di animazione e drammatizzazione. - Stimolare al piacere dell'ascolto e della condivisione di una storia con gli altri. - Sviluppare e potenziare capacità linguistico-espressive e relazionali. - Sviluppare la fantasia e la creatività. - Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali. - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. - Conoscere e comprendere linguaggi diversi: verbale, iconico, verbo-iconico. - Favorire gli scambi di idee fra lettori di culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Progetto "Consulenza psico-sociale"

Il servizio di consulenza viene fornito dal comune di Biancavilla, interessa tutte le classi della Primaria, previa acquisizione del consenso da parte dei genitori/tutori degli alunni e delle alunne e della disponibilità del team docenti. Presenti un'assistente sociale e una psicologa che propongono ai bambini attività sulla gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore conoscenza di sé e gestione delle emozioni personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto multisensoriale

Il progetto coinvolge l'Infanzia e la Primaria. Ai bambini con disabilità cognitive e di sviluppo sensoriale viene proposta un'esperienza multisensoriale all'interno di un ambiente controllato chiamato, appunto, stanza multisensoriale snoezelen. Stimolando in maniera diretta i sensi, si punta a migliorare il benessere dei bambini, di facilitare la loro partecipazione attiva in un ambiente fatto di luci, suoni, profumi, sensazioni ed emozioni. I bambini vengono aiutati a distinguere ed affinare le percezioni sensoriali (occhi per vedere, orecchie per ascoltare, bocca per assaporare, mani per toccare, naso per sentire), arricchire le capacità espressive, interagire verbalmente, esercitare e sviluppare le memorie sensoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali (occhi per vedere, orecchie per ascoltare, bocca per assaporare, mani per toccare, naso per sentire) • Arricchire le capacità espressive • Interagire verbalmente • Esercitare e sviluppare le memorie sensoriali • Cooperare, socializzare, condividendo esperienze.

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Progetto CLIL

Il progetto prevede la presenza di un'insegnante esperta madrelingua inglese in classe. L'insegnante affianca i docenti delle discipline di studio, che vengono veicolate in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze d'inglese degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● CAMPIONATI JUNIOR DI GIOCHI MATEMATICI



I campionati di giochi matematici sono organizzati dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi. I bambini hanno l'opportunità di misurare le proprie attitudini, contando sul sostegno dell'insegnante di classe. I giochi danno la possibilità di lavorare in modo naturale, senza farsi prendere dall'ansia della gara, condividendola con gli altri. I bambini allenano la concentrazione, la logica, imparano a riconoscere e accettare che qualcuno possa essere migliore, senza farne una tragedia. La gara si svolgerà a scuola il 6 marzo. I ragazzi meglio classificati saranno invitati a partecipare alla finale nazionale a Milano nella seconda metà di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di logico-matematiche Allenamento della capacità di concentrazione, della logica, Gestione dell'ansia Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, accettazione dei propri limiti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto nazionale "Scuola Attiva kids"

Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Mira a far acquisire agli alunni gli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport. Il progetto 2023/2024 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5^a e dal corrente anno scolastico nella classe 4^a. Gli alunni di 2^a e 3^a classe un'ora a settimana svolgono un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. A tenere gli incontri è la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico, in presenza con i docenti titolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni gli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport. Promuovere la cultura del gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Creare



sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO Competenze STEM e multilinguistiche

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti; mira anche al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, sono caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", vengono adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Aiutare gli alunni a sviluppare una cultura scientifica e il pensiero computazionale da applicare in modo creativo nelle diverse discipline.
- Aiutare gli alunni a sviluppare competenze digitali da utilizzare in modo creativo, consapevole e responsabile in attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e comunitario.
- Potenziare le competenze di base linguistiche, matematiche e scientifiche degli alunni, contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale.
- Potenziare e certificare le competenze linguistiche in L2 degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze

● Progetto "Agenda Sud"

Gli interventi del progetto "Agenda Sud" sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il Piano ha una durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. Vengono organizzati progetti di potenziamento dell'ITALIANO, della MATEMATICA, dell'INGLESE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- contrastare la dispersione scolastica con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno - migliorare le competenze di italiano, di matematiche e di inglese degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevista quest'anno in relazione al PNSD è l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e, in forma semplificata, nella scuola dell'infanzia. La nostra Istituzione scolastica ha adottato Didup, il registro elettronico Argo, in costante aggiornamento. Ha una interfaccia grafica accessibile intuitiva e accattivante ed integra al suo interno le funzioni sia del registro di classe / professore, sia dello scrutinio periodico. E' possibile accedere all'applicazione direttamente tramite il portale Argo. Con Didul i genitori possono essere informati riguardo alle valutazioni, alle assenze, alle attività didattiche e all'andamento scolastico in generale, nell'ottica della dematerializzazione, dell'amministrazione trasparente, della miglior comunicazione e collaborazione con le famiglie.

Titolo attività: Ambienti, arredi e strumentazioni per la didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

La scuola possiede tablet, ebook e notebook da consegnare agli alunni in comodato d'uso. Ogni classe della scuola primaria dispone di una LIM o di una Digital board. Anche le sezioni di scuola dell'infanzia verranno dotate man mano di Digital Board.

Titolo attività: Profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per poter utilizzare la Suite di Google, è stato creato un profilo digitale per ogni docente.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i finanziamenti ottenuti dal PON FESR "Reti cablate", la scuola sta potenziando le reti wireless e wi-fi. L'obiettivo finale sarà assicurare stabilità di rete attraverso il cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti PNRR-scuola 4.0 si stanno realizzando laboratori mobili multimediali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I servizi amministrativi-contabili sono digitalizzati, evitando così lo spreco e l'utilizzo di materiale cartaceo e l'obbligo della presenza fisica dei genitori/tutori a scuola per il disbrigo di pratiche o per richieste di informazioni. Le procedure e i processi interni, così come la comunicazione interna, sono stati interamente digitalizzati. La comunicazione esterna avviene mediante la pubblicazione di avvisi e informazioni sul sito scolastico o nella bacheca del registro elettronico. I materiali di studio vengono caricati su Classroom.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche Innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende adoperarsi per digitalizzare tutto il materiale librario presente nelle due biblioteche della scuola.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e aggiornamento sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Dati i finanziamenti ricevuti per l'acquisto di nuovi strumenti digitali (LIM, ebook, notebook e tablet), necessari per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e per la Didattica a Distanza (DaD), è fondamentale rafforzare la formazione iniziale del personale docente sull'innovazione digitale nella didattica, sia per utilizzare efficacemente la strumentazione a disposizione che per promuovere le STEM.

Titolo attività: Assistenza tecnica per
tutta la scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

E' importante la presenza, almeno un giorno a settimana, di un assistente tecnico, dati gli acquisti recentemente fatti (monitor touch, tablet, notebook, ebook, ecc.).

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Saranno previste per i docenti dei momenti di formazione sull'utilizzo di strumenti digitali, quali le Digital board.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S. GIOVANNI BOSCO - CTAA04501R

MARCONI - CTAA045051

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono due facce della stessa medaglia: l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha, infatti, lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa; i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una specifica attenzione dovrà porsi alla valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi del bambino. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri individualizzati.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:



- Osservazioni occasionali
- Osservazioni sistematiche
- Documentazione.

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Per ciascun bambino saranno compilate delle griglie di valutazione suddivise per età e per campi d'esperienza che consentiranno di monitorare i cambiamenti che via via si presenteranno nella crescita personale e nell'apprendimento del bambino e, dunque, di intervenire in modo opportuno in tutte le scelte educative e didattiche.

La valutazione si articolerà in tre momenti:

- Iniziale (per accertare i requisiti posseduti da ogni bambino neo-iscritto)
- Intermedia (a fine quadrimestre)
- Finale (per una visione completa dei risultati riportati).

Inoltre, a fine anno, per gli alunni di 5 anni sarà compilato un profilo finale per ciascun bambino e una scheda di passaggio.

Per i bambini certificati con L.104/92 sono state previste ulteriori griglie di valutazione a campi aperti, che ogni team pedagogico potrà compilare basandosi sul PEI dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione dell'identità altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, le insegnanti osserveranno nei bambini atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, l'approccio concreto, attivo e operativo ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

In particolare, valuteranno se il bambino:

- ha una prima consapevolezza su diritti e doveri;
- condivide le regole del vivere insieme, riconosce istituzioni e servizi pubblici;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini;



- sa di avere una storia personale e familiare, apprende tradizioni della propria comunità e le mette a confronto con le altre;
- pone domande sui temi esistenziali, su ciò che è bene o male, sulle regole del vivere insieme.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta, nell'ambito del campo di esperienza del "Sè e l'altro", se il bambino:

- instaura rapporti positivi con i pari e con gli adulti;
- partecipa e collabora alle attività di gruppo;
- rispetta le regole, riconoscendo e dando valore ad identità differenti da sè;
- comunica e controlla bisogni ed emozioni;
- è autonomo nelle azioni di routine quotidiana;
- partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, portando a termine autonomamente il lavoro assegnatogli.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD S.G. BOSCO BIANCAVILLA - CTEE045001

S.G.BOSCO - CTEE045012

MARCONI - CTEE045023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni della scuola primaria è strettamente collegata al curricolo e alla progettazione educativa e didattica ed è il momento più delicato dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, sia essa intesa come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi. Essa è orientativa e formativa e va preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento-insegnamento e con scansione temporale ben definita. Il docente, quale mediatore e supervisore del processo di insegnamento-apprendimento, per rilevare l'efficacia e la validità della propria azione didattica, si



avvale di verifiche strutturate, oggettive e misurabili, orali, scritte e pratiche, al fine di garantire attendibilità, accuratezza, trasparenza ed equità di giudizio in itinere. I docenti hanno elaborato griglie di valutazione congruenti alle diverse discipline. Effettuano: una valutazione iniziale (di tipo diagnostico, sulla base di standard di competenza in entrata); valutazione in itinere (di tipo formativo, mediante osservazioni sistematiche del processo di apprendimento); valutazione periodica (a scansione bimestrale alle unità di apprendimento); valutazione finale (di tipo sommativo, alla fine del primo e secondo quadrimestre).

I criteri, i descrittori di competenza di riferimento in ordine alle discipline di studio e al comportamento, le modalità e gli strumenti sono stati definiti dal Collegio e ciascun docente, al termine di ogni periodo didattico quadrimestrale, esprime, in riferimento ai livelli di competenza, la valutazione del percorso di apprendimento dell'alunno, facendo riferimento all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e alla Nota Ministeriale n.2158 del 4 dicembre 2020, con le linee-guida sulla valutazione nella scuola primaria, e tenendo conto di più variabili alle quali viene attribuito un peso:

- risultato delle prove oggettive somministrate alla fine del bi/quadrimestre
- osservazioni sistematiche effettuate in itinere e registrate nel giornale dell'insegnante
- percorso soggettivo dell'alunno (progressione degli apprendimenti rispetto alla situazione iniziale e partecipazione alla vita scolastica).

Il Collegio dei docenti, per assicurare "...omogeneità, equità e trasparenza della valutazione..." (DPR 122/2009 art. 1 c.5), ha individuato criteri e modalità di valutazione condivisi.

L'anno scolastico è diviso in due periodi, al termine dei quali gli insegnanti elaborano collegialmente una valutazione complessiva sintetica, sia sul livello globale di maturazione, sia sulle competenze raggiunte dall'alunno, esprimendo un giudizio relativo al livello di competenza raggiunto in ciascuna area o disciplina. Per la valutazione complessiva si tiene conto:

- della situazione di partenza;
- dell'impegno e del metodo di studio;
- della partecipazione-socializzazione;
- dei progressi negli obiettivi;
- delle competenze acquisite.

Si utilizzano prove strutturate comuni all'interno della classe e dell'interclasse, con criteri di misurazione condivisi fra gli insegnanti, ma anche prove soggettive e personalizzate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati stabiliti i seguenti



traguardi:

1. L'alunno manifesta cura di sé, della propria salute e sicurezza; mostra uguali atteggiamenti verso gli altri.
2. Conosce i principi della Costituzione Italiana e ne coglie il significato. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
3. Manifesta sensibilità per l'ambiente e per gli esseri viventi che lo popolano. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile, anche in relazione all'Agenda 2030.
4. Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
5. Utilizza, in modo responsabile, le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale. Per garantire coerenza e uniformità nella definizione e attribuzione del giudizio sul livello di competenza raggiunto in educazione civica, viene utilizzata una griglia di valutazione riportante indicatori e obiettivi.

Criteri di valutazione del comportamento

La Valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e accompagnato da un giudizio esplicativo con nota orientativa. Gli Indicatori per il comportamento sono stati desunti dalle indicazioni legislative presenti nel DPR n.249/98, così come modificato con DPR n.235/2007 e nel D.Lgs.59/2004, e rinviano, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs.62/2017, al Regolamento disciplinare d'Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.

I docenti valutano il comportamento di ogni singolo alunno sulla base di evidenze tratte dall'osservazione quotidiana degli studenti.

Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei docenti ha evidenziato l'importanza del rispetto delle regole, il rispetto dell'ambiente, il grado di socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo, il grado di partecipazione attiva, l'interesse mostrato per le attività proposte, la capacità di collaborare con tutti e di impegnarsi assiduamente, le assenze e i ritardi, soprattutto se non giustificati.

La valutazione del comportamento si riferisce quindi al rispetto delle norme di comportamento del Regolamento d'Istituto, tenendo presente l'insieme dei comportamenti posti in essere dall'alunno durante il corso dell'anno, in considerazione del suo grado di autonomia e dell'età. Tale giudizio non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa finalizzata all'acquisizione di competenze sociali e civiche.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Tenendo conto del D.Lgs. 62/2017, del DM 742/2017, della Nota Ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017, della Nota Ministeriale n.312 del 9 gennaio 2018, dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e della Nota Ministeriale n.2158 del 4 dicembre 2020, con le linee-guida sulla valutazione nella scuola primaria, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti tengono conto del progresso compiuto dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo disciplinare; del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche); del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico, rispetto di quanto stabilito nel Regolamento interno d'Istituto); dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di potenziamento organizzate dalla Scuola; della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva); della partecipazione alle attività in modalità asincrona, quando si ha difficoltà di connessione alle videolezioni in sincrono, durante la didattica a distanza; di ogni altro elemento di giudizio di merito. La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata dal consiglio di classe all'unanimità, quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi o che non siano stati adeguatamente fruiti per eventuali numerose assenze dell'alunno/a. E' fondamentale, infatti, indicare l'eventuale rifiuto dell'alunno o la mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola. La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, dovrà essere notificata per iscritto alla famiglia.

Il Regolamento d'Istituto sulla valutazione e la validità dell'anno scolastico è visibile nell'apposita sezione del sito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La realtà scolastica dell'Istituto si caratterizza per la presenza di un'utenza con diversificati livelli socio-economico-culturali e con Bisogni Educativi Speciali: bambini stranieri, bambini con disabilità, bambini con DSA, bambini con difficoltà psico-relazionali e di apprendimento. La complessità delle dinamiche che caratterizzano la vita del gruppo-classe influisce in modo determinante sui singoli alunni e il docente, "garante" del processo di crescita, regista educativo all'interno di una dimensione progettuale. Per tale motivo, la scuola organizza tutte le risorse umane e strumentali in funzione dell'accoglienza e dell'inclusione di ogni bambino, accompagnandolo per l'intero percorso scolastico e ricercando, al contempo, la collaborazione sinergica delle famiglie, degli Enti e dell'associazionismo territoriale, al fine di garantire l'attuazione di un modello di formazione finalizzato al massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

La personalizzazione della didattica, che riguarda tutti gli studenti, è particolarmente necessaria per gli alunni con bisogni educativi speciali. E' attuata dalla scuola, anzitutto, con la formulazione di un Piano per l'inclusione (documento redatto al termine di ciascun anno scolastico, che individua gli obiettivi che possono incrementare il grado di inclusività per l'anno scolastico successivo), in cui sono enunciati e coordinati gli interventi di supporto ritenuti efficaci. La responsabilità del processo di inclusione e dell'azione educativa è affidata a tutta la comunità scolastica nel suo insieme. La progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento tendono allo sviluppo di tutte le potenzialità degli allievi e tengono conto delle singole specificità in sinergia con altri Enti pubblici e privati, che concorrono e integrano e facilitano l'intervento sull'alunno. Il Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione per l'inclusione, pertanto, dopo un'attenta analisi dei bisogni di ogni alunno e ottimizzando tutte le risorse umane, professionali e strumentali a disposizione dell'istituto, in collaborazione con la famiglia:

-collabora alla definizione del P.E.I. o del P.D.P ovvero dei Piani progettuali di intervento didattico;



- formula una proposta complessiva per la collocazione delle risorse;
- elabora progetti specifici;
- verifica in itinere le iniziative di sostegno programmate;
- verifica, al termine dell'anno scolastico, gli interventi ed elabora i piani individualizzati e personalizzati per l'anno successivo. (MAGGIO)

La nostra scuola:

- individua e adotta metodologie e strumenti specifici;
- adegua gli insegnamenti alle esigenze dei singoli alunni al fine di prevenire gli insuccessi;
- regola i tempi dell'insegnamento nel modo più adeguato ai ritmi di apprendimento;
- programma attività didattiche di tipo laboratoriale;
- adotta la metodologia laboratoriale.

LABORATORI

Saranno attivati laboratori manipolativi e motorio-musicali, in cui le esperienze tattili, esplorative e sensoriali saranno finalizzate a stimolare nell'alunno la curiosità, la scoperta del nuovo e la capacità percettiva e lo incoraggeranno a toccare materiali di varia entità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Cooperative

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Redigere il PEI è compito dei docenti e degli operatori socio-sanitari, compresi gli operatori addetti all'assistenza, in collaborazione con la famiglia. Nel Piano Educativo Individualizzato, che tiene conto dei punti di forza, del vissuto e delle competenze acquisite dall'alunno, accertate dopo l'osservazione iniziale e con la somministrazione di prove di verifica strutturate e non, individuali e/o all'interno di piccoli gruppi, scritte e/o orali, vengono individuati gli obiettivi e si compiono le scelte relative alla valutazione. Gli obiettivi sono volti a: -soddisfare i bisogni di apprendimento dello studente, anche attraverso un programma didattico del tutto diverso da quello della classe (in questo caso si parla di PEI differenziato); -creare un clima sereno all'interno del gruppo classe, promuovendo la collaborazione e l'amicizia con i compagni; -stimolare l'alunno a sviluppare le sue potenzialità; -adattare le caratteristiche strutturali e organizzative della classe in modo da renderle funzionali al soddisfacimento dei bisogni emersi; -sostenere l'alunno con metodi, strumenti e materiali in grado di favorire l'apprendimento e l'inclusione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell'ASP, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è un'interlocutrice fondamentale e viene coinvolta in tutte le fasi di stesura del PEI, dalla stesura degli obiettivi specifici alla verifica periodica di essi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti igienico-sanitari

I collaboratori scolastici assistono e curano gli alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Cooperative sociali	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base della documentazione prevista dalla L.104/1992 e dal D. Lgs.66/2017. Per gli alunni con DSA, durante il percorso formativo, nei PDP possono essere previsti strumenti compensativi o misure dispensative, che, in alcun modo, inficiano la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, così come previsto dalla L. 170/2010. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si farà riferimento a quanto stabilito dal Piano Educativo Personalizzato. Ai sensi del DM 742/2017, al termine della scuola primaria viene compilato un modello di certificazione nazionale delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza indicate nella Raccomandazione Europea e del Consiglio del 2006.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Negli anni di passaggio da un ordine di scuola all'altro si realizzano incontri tra i docenti di classe e di sostegno delle due classi-ponte per facilitare il passaggio e l'inserimento degli alunni. Si realizza, inoltre, un passaggio di informazioni attraverso le varie certificazioni e i vari documenti di valutazione

Approfondimento

Si allega Piano per l'Inclusione 2022/23

Allegato:

Piano per l'Inclusione 2023-24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola si caratterizza come favorevole ambiente di apprendimento, che facilita l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze. Il monte ore settimanale è di 27 ore per le classi dalla prima alla quarta e di 29 ore per le classi quinte della scuola Primaria e di 25 ore per tutte le sezioni dell'Infanzia, distribuite in 5 giorni, da lunedì a venerdì.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione sono previste le seguenti figure, che, ai sensi della L. 107/2015 art.1, comma 83, coadiuvano il D.S. in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica: due docenti collaboratori del D.S. con funzione di coordinatori di plesso, i coordinatori e i segretari di interclasse e intersezione, le funzioni strumentali al PTOF, l'animatore digitale e il team di supporto, il docente RSPP d'Istituto, il referente covid, il mobility manager, la squadra di sicurezza, la commissione covid, i responsabili degli ausili didattici e degli ambienti di apprendimento e i referenti, oltre alla D.S.G.A.

La scuola ha sottoscritto protocolli e convenzioni con associazioni e reti di ambito e di scopo, per ampliare l'offerta formativa, per migliorare i processi amministrativo-contabili e per sviluppare le competenze professionali del personale scolastico. Nel triennio 2022/25, per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come ribadito nel nuovo quadro di sistema introdotto con la Legge 107/15, risulta particolarmente importante garantire la formazione "obbligatoria, permanente e strutturale" connessa alla funzione docente quale fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e connessa al personale ATA per offrire un servizio di alta qualità.

Per le attività previste nel piano vengono elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti. In merito all'autovalutazione di istituto, vengono utilizzati questionari vari che coinvolgono docenti, genitori ed alunni, personale ATA e amministrativo. Dopo la raccolta dei dati, attraverso grafici e tabelle di sintesi si procede ad un'attenta autovalutazione, finalizzata al miglioramento delle competenze degli alunni e della professionalità dei docenti.

L'Istituto intraprende regolarmente iniziative di disseminazione dei risultati delle attività



didattiche, sia curricolari che extra-curricolari. Tali attività includono, a titolo esemplificativo, la pubblicazione di fotografie, immagini e video digitali sul sito web dell'Istituto, pur nel rispetto delle leggi sulla privacy e la tutela dei minori.